

STUDIO LEGALE

Avv. Fulvio Tuttolomondo

Patrocinante in Cassazione

Via Benedetto Gravina n.49 - c.a.p. 90139 Palermo

tel./fax Tel. 0915073346 - 091333957

Via Lampedusa n.23, Palermo - C.le Tomasi di Lampedusa n.1

PEC avvfulviolettuttolomondo@pec.it

email.fulvio.tuttolomondo@gmail.com

*** * ***

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER LA SICILIA – PALERMO

RICORSO

del sig. **Vella Marco**, nato a Palermo in data 16/06/84, CF VLLMRC84H16G273Y, n.q. di Presidente e legale rappresentante p.t. dell'Associazione di Promozione Sociale denominata ECCO con sede legale in Palermo, Via dei Seggettieri, 20, CF 97237870825, rappresentato e difeso, dall'Avv. Fulvio Tuttolomondo (c.f. TTTFLV68P23G 273H), con studio sito in Palermo in Via B. Gravina n.49, per procura speciale allegata al presente atto. Si autorizzano tutte le comunicazioni inerenti il procedimento al tel/fax 0915073346 e/o all'indirizzo PEC avvfulviolettuttolomondo@pec.it:

ricorrente

CONTRO

Regione Sicilia, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in persona dell'Assessore pro tempore, rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato presso la cui sede distrettuale è domiciliata per legge, in Palermo, via Villareale, n. 6;

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, in persona del Dirigente p.t. dom.to ex lege presso l'Avvocatura Distrettuale in Palermo, Via De Gasperi n.81;

resistente

e nei confronti di

ASSOCIAZIONE VOLARE SENZA ALI ONLUS, (Partita iva 06634690827) in persona del legale rapp.te p.t. dom.to presso la sede in Palermo, VIA GIOVANNI DI GIOVANNI 14

controinteressato

ASSOCIAZIONE "LA FABBRICA DEI SAPERI" (cf 91028410875) in persona del legale rapp.te p.t. dom.to presso la sede con sede legale in San Michele di Ganzaria (ME) Via Filippo Raneri 28

controinteressato

LIBERART CENTURIFE APS, associazione giovanile di promozione sociale, C.F.: 91041410860 in persona del legale rapp.te p.t. dom.to presso la sede legale a Centuripe (EN) in Largo Taormina n°5

controinteressato

ASSOCIAZIONE STARTING 2009 A.P.S., in persona del legale rapp.te p.t. dom.to presso la sede in CORSO ITALIA, 30, 93016, RIESI, Caltanissetta

controinteressato

Si chiede di essere autorizzati all'eventuale integrazione del contraddittorio per pubblici proclami e/o tramite "pec", nei confronti "di tutte le altre associazioni beneficiarie del finanziamento, eventualmente individuate quali ulteriori controinteressati

AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA

del D.D.G. n. 46/2023 del 19.1.23 emesso dal Dirigente generale p.t. del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione siciliana dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, pubblicato sulla G.U.R.S. in data 03/2/23, nella parte in cui relativamente e limitatamente alla linea 2. Azione "Giovani e cultura", all'allegato B sono state approvate le graduatorie definitive delle proposte progettuali, presentate a valere sull'Avviso Pubblico di cui al D.D.G. n. 2255 del 09/11/2021, distinte per progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili, non ammissibili ed esclusi, relativi alla linea di intervento 2 - Azione "Giovani e cultura", che costituiscono parte integrante del decreto, nella parte in cui all'allegato B è stata pubblicata la graduatoria definitiva dei "progetti ammessi e non finanziabili" relativamente alla linea 2, Azione "Giovani e cultura" (in cui l'associazione ricorrente ha la posizione n. 16 con 61 punti) nonchè l'allegato B delle

graduatorie impugnate nella parte in cui è stata pubblicata anche la graduatoria definitiva dei “progetti ammessi e finanziabili” relativamente alla linea 2, Azione “Giovani e cultura”; delle operazioni di valutazione delle istanze progetto compiute dal Nucleo e/o Commissione di valutazione, espresse nei verbali e nelle schede di valutazione; nonché avverso tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali

IN FATTO

Si premette che in data 03/2/23 è stato pubblicato sulla G.U.R.S. il D.D.G. n. 46/23, emanato il 19.1.23 dal Dirigente generale p.t. del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana, Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle proposte progettuali, presentate a valere sull’Avviso Pubblico di cui al D.D.G. n. 2255 del 09/11/2021, di approvazione dell’avviso pubblico del fondo per le politiche giovanili anno 2019-2020, distinte per progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili ma non finanziabili, non ammissibili ed esclusi, relativi alle linee di intervento: Linea d’intervento 1 - Azione “Partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori”, Linea d’intervento 2 - Azione “Giovani e cultura”, che costituiscono parte integrante del decreto.

In particolare, ai sensi dell’art. 1 del DDG n. 2255 del 09/11/2021, sono state *“..approvate nel testo allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché tutti gli allegati collegati e funzionali alla presentazione delle proposte, le direttive per l’attuazione degli interventi previsti dagli accordi sottoscritti ai sensi dell’art.15 della legge 7 agosto 1990 - n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e la Regione Siciliana - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, per il Fondo politiche giovanili anni 2019-2020 di cui alle intese rep. 14/CU del 13 febbraio 2019 e rep. 12/CU del 29 gennaio 2020”*.

L’allegato n. 1 del suddetto D.D.G. prevedeva il contenuto e/o modello della *“domanda di finanziamento di cui all’Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul “Fondo Nazionale Politiche Giovanili” Anno 2019 – 2020”*.

L'Allegato "A" al D.D.G. n° 2255 del 9/11/21 prevedeva invece *"l'avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili" Anno 2019 - 2020"*.

Si trascrive dall'allegato A: *"Art. 1 - Premessa, "Il presente Avviso fornisce tutte le indicazioni necessarie in merito alle finalità, ai criteri e alle modalità per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito degli accordi stipulati con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili (F.P.G.) per gli anni 2019 e 2020. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a €. 1.693.600,00 di cui €. 891.761,00 in risorse finanziarie a carico del F.P.G. 2019 e €. 801.839,00 in risorse finanziarie a carico del F.P.G. 2020. L'Avviso finanzia progetti che intendano promuovere le attività di partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori nel settore culturale e nella prevenzione del disagio giovanile e del fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani. Art. 2 - Linee d'intervento. Nello specifico, con il presente avviso si intende selezionare i migliori progetti relativi a due specifici interventi: Linea di intervento 1 - Azione "Partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori" - Finanziato con le risorse del F.P.G. anno 2019; Linea di intervento 2 - Azione "Giovani e cultura" - Finanziato con le risorse del F.P.G. anno 2020; Art. 3 - Finalità e obiettivi: - "L'avviso intende selezionare progetti destinati ai giovani siciliani fra i 14 e i 35 anni (36 anni non ancora compiuti) e che hanno come finalità quella di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, nel settore culturale e nella prevenzione del disagio giovanile attraverso l'aggregazione dei giovani, tramite attività culturali e formative e appositi centri, spazi e/o forme aggregative. In particolare gli obiettivi sono: promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita sociale e culturale, sostenendo la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, valorizzando anche gli spazi cittadini rivolti ai giovani, al fine di favorire il raggiungimento di un alto grado di relazionalità, di opportunità di apprendimento, di costruzione di legami; favorire lo sviluppo dell'associazionismo giovanile in Sicilia; promuovere una proficua collaborazione tra gli enti pubblici e le associazioni giovanili coinvolte e le consulte giovanili comunali; promuovere azioni espressamente rivolte ai giovani attraverso*

attività di orientamento multilivello e disseminazione realizzate nel settore culturale, e/o finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile con particolare riferimento al fenomeno delle nuove dipendenze legate ai giovani (es. ludopatie, marginalizzazione sociale, impoverimento culturale). Le tipologie di progetti finanziabili devono riguardare: Linea d'intervento 1 "Azioni di partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori". L'intervento intende ottenere, in una logica progettuale, la partecipazione attiva ed inclusiva dei giovani alla vita sociale e culturale al fine di poter concorrere al processo decisionale e orientare le politiche rivolte ai giovani. Linea d'intervento 2 "Azione giovani e cultura": L'intervento si propone di individuare e sostenere iniziative promosse dai giovani che rispondano alla loro esigenza di aggregazione e che allo stesso tempo possano rappresentare un modello di imprenditorialità giovanile di natura sociale, culturale e coesiva per il miglioramento delle condizioni di vita dei giovani e della collettività. Si intende sostenere in particolare progetti a carattere socio-culturale (di teatro, musicali, artistici, ecc.) che: coinvolgano attivamente i giovani nei processi produttivi e creativi al fine di promuoverne l'inclusione sociale; promuovano il patrimonio culturale della Sicilia anche in un'ottica di occupazione e imprenditorialità giovanile; valorizzino gli spazi pubblici (es. teatri, spazi verdi, ecc.)

Art. 4 – Durata, La durata dei progetti non deve essere superiore a 12 mesi. I progetti selezionati e finanziati dovranno essere avviati entro 60 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento e dovranno concludersi entro la data indicata nel progetto salvo modifiche temporali (proroghe o anticipi) espressamente richieste per necessità oggettive ed autorizzate dal Dipartimento. Il Dipartimento potrà concedere una proroga di massimo 60 giorni, senza che tale prolungamento delle attività comporti oneri finanziari diversi da quelli previsti dal progetto approvato.

Art. 5 - Enti beneficiari. 1. I soggetti beneficiari dei contributi per la realizzazione dei progetti sono le associazioni giovanili senza fini di lucro costituite da almeno 36 mesi alla data di pubblicazione del presente avviso con sede legale e/o operativa in Sicilia (per associazioni giovanili si intendono quelle associazioni che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino composte per oltre il 50% dei soci da giovani sotto i 36 anni non compiuti, come desumibile dal libro dei soci, e con organi direttivi composti per oltre il 50% da giovani sotto i 36 anni non compiuti). 2. I soggetti di cui al punto 1 possono proporre progetti da realizzare singolarmente (forma singola) o nell'ambito di un rapporto di

partenariato (forma associata o in A.T.S.). Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un rapporto di partenariato, soggetto capofila può essere esclusivamente il soggetto beneficiario di cui al punto 1 che è anche referente nei confronti dell'Amministrazione Regionale. Possono essere partner oltre ai soggetti di cui al punto 1, anche i seguenti soggetti:

- associazioni giovanili che hanno i requisiti di cui al punto 1, anche se costituiti da meno di 36 mesi;*
- enti locali;*
- enti pubblici;*

Il partenariato dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi e alle attività previste dal progetto ed includere, quindi, esclusivamente gli attori necessari alla realizzazione dello stesso. Il partenariato potrà essere composto da non più di n. 4 partner incluso il Capofila.

Nel caso di Comuni associati/aggregati o di associazioni di comuni, verranno computati come un solo soggetto.

Ogni soggetto proponente di cui al punto 1 può presentare al massimo un solo progetto e per una sola linea di intervento, sia se presentato in forma singola, sia se presentato in forma associata in qualità di capofila e/o partner.

Ogni soggetto partner (purché non risulti soggetto proponente di cui al punto 1 in nessun progetto) può aderire ad un massimo di una proposta. Qualora sia presente in più di una proposta (anche su diverse linee) saranno considerate non ammissibili tutte le proposte in cui è presente.

Per essere considerati ammissibili, inoltre, i soggetti proponenti dovranno impiegare nelle attività progettuali almeno il 70% di risorse umane e/o professionali con età inferiore a 36 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda.

Art. 6 - Risorse finanziarie, costi ammissibili e non ammissibili

L'importo di partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda di contributo. Il contributo erogabile per ogni progetto è compreso tra un minimo di 50.000,00 euro ad un massimo di 70.000,00 euro. Nello specifico, le risorse finanziarie destinate alle singole linee di intervento sono così ripartite:

Azione "Partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale dei territori" – Finanziato con le risorse del F.P.G. anno 2019 pari ad €. 891.761,00;

Azione "Giovani e cultura" – Finanziato con le risorse del F.P.G. anno 2020 pari ad €. 801.839,00;

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata esclusivamente mediante gli appositi documenti allegati al presente Avviso e scaricabili dal sito www.regione.sicilia.it/famiglia.

Tali allegati constano di:

- modulo di domanda di finanziamento (Allegato 1);*
- formulario (Allegato 2);*
- piano finanziario (Allegato 3).*

Art. 8 - Selezione dei progetti: "Il competente Servizio 8 di questo Dipartimento, valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità di cui al precedente art. 5 del presente Avviso pubblico. Le domande di finanziamento ritenute accoglibili saranno valutate nel merito dal nucleo di valutazione, avente al proprio interno componenti facenti parte dei ruoli regionali, nominati con provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali. La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati nel prospetto descritto nella norma da ritenere qui integralmente richiamato e trascritto.

La disposizione cit. infine prevede che "i finanziamenti saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nelle graduatorie determinate sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano raggiunto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100".

Nelle graduatorie definitive, pubblicate in data 03/2/23 con l'atto impugnato, il progetto presentato dall'associazione ricorrente (in linea 2 – azione giovani e cultura) è stato ritenuto "**ammesso ma non finanziabile**" con punti 61.

Si trascrive la parte della graduatoria impugnata (allegato B) relativa alla graduatoria definitiva dei "progetti ammessi e non finanziabili" relativamente alla linea 2, Azione "Giovani e cultura", da cui risulta la valutazione del progetto inviato dell'associazione ricorrente con la posizione n. 16 e 61 punti.

Si deve evidenziare che, nelle precedenti graduatorie provvisorie, il progetto dell'associazione ricorrente era rientrato tra quelli non ammissibili. A seguito delle osservazioni del legale rapp.te p.t dell'associazione ricorrente contro la prima graduatoria provvisoria, il progetto è stato ritenuto ammissibile ma non finanziabile. A seguito delle medesime osservazioni reiterate anche avverso la successiva graduatoria provvisoria, la valutazione è stata riportata anche nelle graduatorie definitive impugnate.

Si trascrive la graduatoria dei progetti ammessi e non finanziabili:

Linea 2 - Azione "Giovani e cultura"

PROGETTI AMMESSI NON FINANZIABILI

Graduatoria definitiva

Progr.	N. protocollo	Data protocollo	Beneficiario			
			Denominazione	Comune	PUNTI	IMPORTO
13	1438	17/01/2022	Associazione ATTIVAMENTE ODV	Montelepre	61	€ 70.000,00
14	1448	17/01/2022	Associazione BACCANICA	Monreale	61	€ 70.000,00
15	1801	19/01/2022	Associazione AL PLURALE APS	Erice	61	€ 70.000,00
16	1749	19/01/2022	Associazione ECCO	Palermo	61	€. 70.000,00
17	1613	18/01/2022	Associazione PER LA MOBILITAZIONE SOCIALE ONLUS	Palermo	60	€. 70.000,00
18	1492	17/01/2022	Associazione AD MAIORA ONLUS	Favara	60	€ 69.000,00
19	1453	17/01/2022	Associazione SOLIDANIME ETS	Palermo	60	€ 70.000,00

Si trascrive integralmente anche l'allegato B delle graduatorie impugnate nella parte in cui all'allegato B è stato pubblicata la graduatoria definitiva dei "progetti ammessi e finanziabili" relativamente alla linea 2, Azione "Giovani e cultura".

Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale a valere sul
"Fondo Politiche Giovanili" Anno 2019 – 2020.

Linea 2 - Azione "Giovani e cultura"

PROGETTI AMMESSI E FINANZIABILI

Graduatoria definitiva

Progr.	N. protocollo	Data protocollo	Beneficiario				
			Denominazione	Comune	PUNTI	IMPORTO PROGETTUALE	NOTE
1	1427	17/01/2022	Associazione VOLARE SENZA ALI ONLUS	Palermo	87	€ 70.000,00	
2	49245	29/12/2021	Associazione Culturale VISCO FILM	Enna	81	€ 70.000,00	
3	1558	17/01/2022	Associazione ROCK10ELODE	Palermo	75	€ 64.870,00	
4	372	07/01/2022	Associazione GIOVANI EUFEGI EVENTI	Scordia	74	€ 66.627,14	
5	1644	18/01/2022	Associazione L'ARGENT APS ETS	Ragusa	70	€ 70.000,00	
6	1751	19/01/2022	Associazione STARTING 2009 APS	Riesi	67	€ 69.900,00	
7	1485	17/01/2022	Associazione ANDROMEDA DONNA ONLUS	Palermo	66	€ 70.000,00	
8	1618	18/01/2022	ARECC – Associazione Regionale Enti e Comuni Costieri ODV	Palermo	66	€ 70.000,00	
9	1649	18/01/2022	Associazione MUSICALE BANDISTICA "ANTONINO GIUNTA"	Calascibetta	64	€ 69.995,00	
10	729	10/01/2022	Associazione LA FABBRICA DEI SAPERI	San Michele di Ganzaria	62	€ 69.280,69	
11	1622	18/01/2022	Associazione LIBERART CENTURUPE APS	Centuripe	62	€ 69.700,00	
12	1491	17/01/2022	Associazione ATTIVAMENTE ETS ONLUS	Ravanusa	62	€ 70.000,00	Finanziabile per € 41.466,17 previa rimodulazione del progetto

La graduatoria definitiva impugnata nella parte evidenziata di cui al sopra trascritto allegato B, pertanto, è da ritenersi illegittima per i seguenti

MOTIVI IN DIRITTO

Violazione e falsa applicazione dell'art. 10 bis e dell'art. 3 della l. n. 241 del 1990.
Eccesso di potere sotto i profili: della contraddittorietà; del travisamento dei fatti; del difetto dei presupposti. Illegittimità della graduatoria nella parte in cui quantifica il punteggio attribuito ai progetti della ricorrente. Violazione della par condicio. Eccesso di potere sotto i profili: dell'arbitrio; dell'ingiustizia manifesta; della disparità di trattamento; dell'irragionevolezza ed illogicità

Violazione e falsa applicazione delle norme, dei principi e dei criteri di selezione di cui all'art. 8 dell'Allegato "A" al D.D.G. n° 2255 del 9/11/21, ovvero del bando, con cui è stato pubblicato "l'avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili" Anno 2019 – 2020"; Violazione e falsa applicazione dei principi di: economicità; efficacia; imparzialità; pubblicità e trasparenza nonché carenza di istruttoria, travisamento dei fatti, erroneità ed illogicità manifesta; insussistenza di presupposti; carenza e/o difetto di motivazione; irragionevolezza,."

Si deve rilevare che l'associazione ricorrente aveva già inviato le osservazioni contro le graduatorie provvisorie pubblicate nella G.U.R.S. prima di quelle definitive impugnate.

Inoltre alla stessa non è stato riconosciuto pienamente il diritto all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90 in quanto è stata consentita solo una visione parziale degli atti ma non è stata data la possibilità di estrarre copia dei progetti delle associazioni partecipanti. Solo una possibilità di accesso limitato alla mera visione degli atti e dei grafici di valutazione. Ovviamente ciò costituisce una chiara violazione della L. 241/90 e dei principi di chiarezza e trasparenza. Sul punto ci si riporta alla nota del legale rapp.te p.t. allegata da ritenere qui integralmente richiamata e trascritta.

Si rileva altresì che sono state disattese, senza alcuna motivazione, le articolate osservazioni che erano state presentate dall'associazione ricorrente in ordine ai punteggi attribuiti al proprio progetto, non conformi ai criteri delineati dall'art. 8 del D.D.G. 2255/19, precedentemente attribuiti nelle graduatorie provvisorie e successivamente confermati nelle graduatorie definitive.

Il legale rappresentante dell'associazione ricorrente aveva formulato (cfr. all.to) specifiche osservazioni, ai sensi dell'art. 8 del citato Allegato "A" al D.D.G. n° 2255 del 9/11/21 avverso le graduatorie provvisorie pubblicate, segnalando diverse incongruenze nella valutazione del punteggio.

Si trascrivono le osservazioni del legale rapp.te p.t.:

1. Caratteristiche del soggetto proponente.

1.1. Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, negli ultimi tre anni, in progetti in tema di politiche giovanili aventi come target

finale di riferimento giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni. I giovani (14-35 anni) sono sempre stati il target principale delle attività di ECCO, sin dalla sua fondazione nel 2008. Le scuole partner si rivolgono principalmente ad un'utenza tra i 14 e i 19 anni di età (che si amplia spesso in riferimento alle attività per gli ex alunni).

Nella proposta di progetto (§§ 3 e 4) sono indicati i progetti realizzati in maniera continuativa negli ultimi 3 anni dai quattro enti partner.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di almeno 5 punti.

1.2. Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, in relazione alle specifiche attività previste dalla Linea d'intervento dell'Avviso.

Le attività di ECCO e le progettualità extra-curricolari delle scuole partner riportate nel formulario (§3 e 4) rispondono in maniera coerente alle finalità e agli obiettivi indicati dall'art. 3 del bando (e in particolare alle tipologie di progetti di cui alla Linea di intervento 2).

Le esperienze descritte sono basate sull'aggregazione di giovani attraverso attività creative e culturali (in spazi loro dedicati quali i plessi scolastici aperti in orario pomeridiano e la sede operativa di ECCO presso NOZ – Nuove Officine Zisa) ed hanno l'obiettivo primario di favorire l'aggregazione, la partecipazione e l'inclusione sociale attiva prevenendo varie forme di disagio. Le progettualità indicate prevedono anche la tutela e la promozione del patrimonio culturale e naturale della Sicilia, in un'ottica di autoimprenditorialità basata sulla creatività giovanile che ne costituisce un perno fondamentale.

Di conseguenza si rileva che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 10 punti.

1.3. Capacità di coinvolgimento dei giovani nelle iniziative in precedenza realizzate.

Le progettualità realizzate da ECCO sono sempre state valutate positivamente in quanto gli indicatori di risultato hanno sempre raggiunto o superato i valori previsti, mostrando la capacità di coinvolgimento dei target giovanili da parte dell'associazione. La vivacità progettuale delle scuole partner mostra che la capacità di coinvolgimento dell'utenza va ben al di là del ruolo istituzionale.

In particolare, come indicato nelle sezioni 3 e 4 del formulario le organizzazioni hanno coinvolto negli ultimi anni i seguenti beneficiari tra i 14 ed i 35 anni:

ECCO, 847;

IPSSEOA Pietro Piazza, 2.299 (media annuale);

IIS Emanuele Basile – Mario D’Aleo, 498 (media annuale);

IIS Luigi Einaudi – Vilfredo Pareto, 469 (media annuale).

Nello specifico le scuole coinvolgono i giovani anche in attività extra-curricolari pomeridiane e aggregative quali iniziative culturali e formative.

Di conseguenza si rileva che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 10 punti.

2. Partenariato

2.1. (c) Progetto presentato in partenariato formato da 4 soggetti.

Il progetto è presentato da un partenariato costituito da quattro soggetti.

Di conseguenza riteniamo che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 9 punti.

2.2. Il partenariato è formato da almeno un ente locale che coinvolge la propria Consulta giovanile.

Gli enti locali delle aree di intervento non sono formalmente coinvolti nella proposta progettuale.

Di conseguenza, relativamente a questo criterio, non è attribuibile un valore diverso da 0.

2.3. Coerenza e innovatività del partenariato rispetto agli obiettivi e alle proposte progettuali.

Il partenariato è coerente rispetto alle attività proposte e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. I partner, infatti, dispongono di tutte le competenze utili alla realizzazione delle attività, nonché dell’esperienza necessaria per garantire il raggiungimento dei gruppi target e il loro coinvolgimento attivo.

La partecipazione coordinata, in rete, di scuole diverse per la realizzazione del Festival diffuso “Patrimonio locale e nuove tecnologie” (A2.3), con il contributo di un ETS, è fortemente innovativa rispetto al territorio di intervento. Costituisce, infatti, un esempio pressoché inedito di collaborazione pubblico-privata volta a migliorare l’inclusione sociale e l’aggregazione di giovani attraverso il loro coinvolgimento attivo all’interno del tessuto culturale locale.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di almeno 7 punti.

3. Qualità del progetto.

3.1. Chiarezza degli obiettivi e coerenza con l'avviso.

L'obiettivo generale della proposta progettuale (§ 7 del formulario) risponde a quanto previsto dalle finalità dell'Avviso Pubblico (art. 3) declinandole rispetto alla linea d'intervento n. 2 ed ai bisogni del territorio. L'avviso Pubblico, infatti, promuove proposte progettuali "che hanno come finalità quella di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, nel settore culturale e nella prevenzione del disagio giovanile attraverso l'aggregazione dei giovani, tramite attività culturali e formative e appositi centri, spazi e/o forme aggregative".

La partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e culturale, mirata alla prevenzione del disagio attraverso l'aggregazione in attività culturali e formative nel settore culturale e creativo è infatti il fulcro del progetto stesso.

Gli obiettivi specifici (§7 del formulario) rispecchiano gli obiettivi previsti dall'articolo 3 dell'avviso pubblico, ovvero:

- "promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita sociale e culturale, sostenendo la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, valorizzando anche gli spazi cittadini rivolti ai giovani, al fine di favorire il raggiungimento di un alto grado di relazionalità, di opportunità di apprendimento, di costruzione di legami".

L'obiettivo specifico 3, infatti, fa riferimento alla promozione del patrimonio naturale e culturale della Sicilia grazie alla partecipazione attiva dei giovani. Gli obiettivi specifici 1 e 2, inoltre, riguardano l'aggregazione attraverso attività ad alto grado di relazionalità che forniscono opportunità di apprendimento (obiettivo 1) e il coinvolgimento attivo in un'iniziativa che valorizza la creatività (obiettivo 2).

- "promuovere azioni espressamente rivolte ai giovani attraverso attività di orientamento multilivello e disseminazione realizzate nel settore culturale, e/o finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile [...]".

Gli obiettivi specifici 1, 2 e 4 fanno riferimento alle competenze, trasversali e specifiche dei beneficiari che favoriranno la loro occupabilità e inclusione e,

dunque, la prevenzione di eventuali situazioni di disagio socio-economico e/o relazionale, nonché di devianze o dipendenze

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 10 punti.

3.2. Coerenza interna delle azioni e delle attività rispetto agli obiettivi.

Le macrofasi previste – e, al loro interno, le attività – sono coerenti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi. Sono coerenti, inoltre, con quanto indicato dall'art. 3 dell'Avviso, riguardo alle tipologie di attività da proporre, in coerenza con gli obiettivi del bando. Le attività proposte richiamano tutti gli elementi indicati per la linea di intervento n. 2.

Si evidenzia a seguire in maniera analitica la coerenza tra gli obiettivi delineati e le attività proposte:

- *Obiettivo specifico 1. Le attività formative (A2.2) e di orientamento (A2.1) forniranno ai giovani competenze che favoriranno la loro inclusione sociale accrescendone il potenziale occupazionale, anche attraverso l'autoimprenditorialità, nel settore culturale.*
- *Obiettivo specifico 2. Il coinvolgimento attivo dei giovani nell'organizzazione del Festival diffuso "Patrimonio locale e nuove tecnologie" (A2.3, cui sono funzionali tutte le altre) fornirà loro un'esperienza diretta e partecipata all'interno del tessuto culturale e sociale palermitano.*
- *Obiettivo specifico 3. Le competenze fornite nell'ambito della macro-fase 2 (A2.1 Laboratorio Soft-skill e orientamento, A2.2 Laboratori creativi di tecnologie per i beni naturali e culturali del territorio, A2.3 Festival diffuso "Patrimonio locale e nuove tecnologie") permetteranno di coinvolgere i giovani in attività aggregative di promozione del patrimonio naturale e culturale della Sicilia, potenziando, al contempo, la loro occupabilità.*
- *Obiettivo specifico 4. Il 50% dei beneficiari sarà costituito da ragazze e giovani donne, allo scopo di colmare il divario di genere nell'ambito delle competenze STEM, nonché di migliorare l'occupabilità femminile. Le attività ad alto contenuto tecnologico proposte, più in generale, favoriranno anche il recupero del divario nord-sud nello stesso ambito. Le competenze STEM acquisite dai partecipanti grazie alle attività A2.2 saranno funzionali al miglioramento delle loro capacità occupazionali.*

Le attività trasversali sono funzionali a garantire l'ottimale ed efficiente svolgimento del progetto (macrofase 1 – Coordinamento e monitoraggio), nonché la sua comunicazione e quindi il coinvolgimento efficace dei beneficiari e la diffusione dei risultati (macrofase 3 – Comunicazione).

Infine, le attività essendo coerenti con gli obiettivi specifici a loro volta concorrono al raggiungimento dell'obiettivo generale proposto che, come indicato nella sezione superiore, è coerente all'Avviso pubblico.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 8 punti.

3.3. Livello di attenzione alle differenze di genere dei giovani partecipanti.

Come indicato nel §8 del formulario, il 50% dei beneficiari sarà costituito da ragazze e giovani donne che parteciperanno ad attività ad alto contenuto tecnologico per le quali, abitualmente, il divario di genere è più elevato della media (l'attenzione alle differenze di genere è indicata anche nelle sezioni del formulario 5, 11, 14, 18).

Di conseguenza si rileva che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 6 punti.

3.4. Monitoraggio e valutazione.

Le modalità di monitoraggio e valutazione sono descritte nel dettaglio nel §18 del formulario, definendo indicatori di realizzazione e di risultato (precedentemente presentati nel §14 Risultati attesi). Sono analizzate nel dettaglio, inoltre, le metodologie applicate per il monitoraggio, la valutazione e la misurazione dell'impatto sociale.

Le metodologie e gli indicatori individuati sono funzionali a verificare il raggiungimento di risultati e obiettivi previsti in corso d'opera (allo scopo di applicare gli aggiustamenti necessari ad affrontare eventuali criticità) e a conclusione del progetto. Gli indicatori, inoltre, sono pertinenti al target, agli obiettivi, ai risultati ed alle attività proposte.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 5 punti.

3.5. Sostenibilità dei risultati attesi a progetto concluso.

La sostenibilità dell'iniziativa è descritta, nelle sue diverse dimensioni, nel §15 del formulario. La strategia principale che consentirà la replicabilità al termine del finanziamento è l'empowerment dei giovani beneficiari che, grazie all'esperienza accumulata nell'ambito del progetto, potranno applicare le competenze acquisite in iniziative imprenditoriali e/o associative nel settore culturale e creativo che forniranno ulteriori occasioni di aggregazione, contribuendo, inoltre, allo sviluppo del settore stesso.

Tale dinamica di crescita – economica e sociale – innescherà la possibilità di intercettare nuove fonti di finanziamento per garantire la sostenibilità economica del Festival diffuso "Patrimonio locale e nuove tecnologie".

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 6 punti.

3.6. Carattere innovativo.

L'innovatività dell'iniziativa è descritta, nelle sue diverse dimensioni, nel §11 del formulario. Sono presenti elementi di innovazione di processo, metodologici e rispetto al territorio di intervento.

In termini di processo e metodologici è innovativo il coinvolgimento attivo dei beneficiari, in un progetto ideato da giovani per i giovani, all'interno del tessuto culturale, sociale e creativo del territorio palermitano. In questo senso, l'applicazione delle nuove tecnologie avrà il duplice scopo di favorire l'interesse dei beneficiari e fornire loro competenze che contribuiranno ad innovare il settore culturale e creativo in Sicilia. Inoltre, è innovativo l'attivo coinvolgimento dei beneficiari provenienti da percorsi di studio tecnici e professionali che, grazie al supporto delle scuole partner, contribuirà all'innovazione delle loro future professioni.

Rispetto al territorio di intervento saranno introdotte le metodologie dell'educazione non formale e STEM in ambito creativo e culturale (attualmente scarsamente applicate), in un contesto fortemente multidisciplinare. Sarà inoltre rilevante l'attenzione al coinvolgimento di ragazze e giovani donne in attività ad alto contenuto tecnologico che, soprattutto nelle regioni del Sud, sono tuttora un campo prevalentemente maschile.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 5 punti.

3.7. Congruenza risorse umane.

Le risorse umane previste nel budget sono congruenti e funzionali al corretto svolgimento del progetto, come dettagliato al §16 del formulario e nell'Allegato 3. Queste sono ripartite tra attività trasversali e specifiche con una proporzione di $\frac{1}{3}$ e $\frac{2}{3}$. Le prime (17.280€ in totale) sono funzionali a garantire l'efficiente realizzazione del progetto, l'amministrazione, il monitoraggio, il coordinamento tra partner, l'individuazione dei beneficiari e la disseminazione dei risultati (macrofasi 1 e 3). Le seconde (macrofase 2, 33.805€) garantiranno il coinvolgimento diretto e continuo dei beneficiari nei processi di aggregazione grazie ai quali verranno sviluppate iniziative di orientamento, creative e di valorizzazione dei beni naturali e culturali, materiali e immateriali, del patrimonio siciliano.

Le ore sono state calcolate in modo da assicurare che le attività vengano correttamente pianificate e che i beneficiari vengano affiancati in ognuna delle fasi operative. Nella descrizione del budget (§16 del formulario), inoltre, sono indicate in maniera analitica e giustificate le ore dedicate a ciascuna attività e il costo orario che ne determina l'importo totale.

Il costo orario è stato calcolato sulla base di contratti di collaborazione professionale che il capofila ha già stipulato con figure dai profili analoghi e in ogni caso secondo tariffe a prezzi di mercato. Come previsto dalle normative vigenti applicabili agli ETS, in ogni caso si svolgeranno procedure ad evidenza pubblica per la selezione delle risorse professionali ed eventuali economie potranno essere riattribuite per incrementare le attività rivolte ai beneficiari.

Per ogni risorsa umana, infine, è stata indicata la qualifica ed esperienza minima che verrà richiesta, così da garantire un apporto efficace rispetto all'impatto che si intende generare sui giovani destinatari in termini di contenuti che verranno trasmessi e consentire una loro crescita in un'ottica di occupazione e imprenditorialità giovanile, di inclusione sociale. Tutto ciò condurrà anche a stimolare i giovani in percorsi da loro co-progettati utili alla valorizzazione di spazi pubblici.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 5 punti.

3.8. Congruenza costi.

Il budget nel suo complesso è congruente e funzionale al corretto svolgimento delle attività del progetto, come dettagliato al §16 del formulario e nell'Allegato 3.

Oltre alle risorse umane (cfr. osservazioni poste al precedente punto 3.7), è stato previsto l'acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento dei laboratori creativi (A2.2). Queste, al termine delle attività progettuali, come previsto dal bando e dalle normative vigenti, resteranno a disposizione di ECCO APS per lo svolgimento di attività con giovani beneficiari delle scuole partner e non solo. Tutti i costi espressi, come indicato nel §16, sono stati definiti grazie alla raccolta di informazioni da almeno 3 siti web e/o negozi e rispecchiano quindi i costi di mercato. Per garantire lo sviluppo del progetto proposto, basato su attività socio-culturali di natura creativa attraverso percorsi partecipati e di aggregazione dei giovani beneficiari e la proposta di modelli di imprenditorialità giovanile sociale, culturale e coesiva, sono state selezionate attrezzature innovative che possano dare pieno valore alle capacità presenti e future dei beneficiari coinvolti fornendo loro le conoscenze per l'impiego di attrezzature informatiche, di fabbricazione digitale (stampante 3D) e software che rappresentano, ad oggi, quanto di più avanzato sia presente allo scopo di fornire loro competenze spendibili sul mercato del lavoro. Grazie alle tecnologie impiegate nei processi aggregativi e formativi, i giovani beneficiari potranno anche contribuire alla valorizzazione di spazi pubblici e di beni culturali e naturali del territorio siciliano. Ad esempio la stampante 3D alimentare sarà utile per trasferire abilità ai giovani beneficiari su come adattare ai mercati in evoluzione la produzione di prodotti alimentari e in particolar modo gli aspetti della cultura materiale e immateriale della Sicilia, quale ad esempio il settore dolciario. (Si fa presente che la dieta Mediterranea, che include il patrimonio culinario siciliano, è inserita dal 2010 nella Lista del patrimonio culturale immateriale dell'umanità elaborata dall'UNESCO).

Le spese per prestazioni di servizi sono funzionali alle attività divulgative necessarie per favorire il coinvolgimento di beneficiari diretti ed indiretti, nonché per la disseminazione dei risultati. In particolar modo, la campagna di comunicazione che verrà elaborata dal Referente della Comunicazione potrà raggiungere migliaia di giovani siciliani grazie all'impiego delle risorse previste per le campagne sponsorizzate sui social (nella programmazione delle campagne social è possibile inserire la localizzazione geografica dei destinatari e la loro età,

quindi solo giovani tra i 14 ed i 35 anni presenti in Sicilia saranno destinatari dei costi relativi a tale voce).

Le spese generali, che rappresentano solo il 4,6% dei costi, contribuiranno a garantire un'efficiente gestione delle attività. Sono spese, dettagliatamente giustificate, che saranno utili per fornire soprattutto i materiali di consumo (cancelleria e materiali per le attività aggregative e creative di valorizzazione degli spazi pubblici), le dotazioni di protezione individuale per lo svolgimento delle attività previste e le assicurazioni dei partecipanti. **Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di 5 punti.**

3.9. Individuazione di criteri oggettivi e trasparenti di coinvolgimento dei giovani.

Come specificato nel §8 (Beneficiari), ma anche nel §4 (Partenariato) e nel §11 (Caratteristiche del progetto) del formulario, le scuole partner, grazie alla loro esperienza e all'approfondita conoscenza della propria utenza, avranno un ruolo essenziale nell'individuazione dei beneficiari. Inoltre, l'iniziativa progettuale è formulata da una associazione giovanile che da anni opera per i giovani e che ha elaborato, basandosi sulle proprie esperienze, metodologie efficaci e trasparenti di coinvolgimento dei giovani. Per il target 1 (14-18 anni) i consigli di classe saranno coinvolti allo scopo di garantire la complementarietà delle attività proposte con i percorsi formativi individuali (PFI e PDP, ove presenti). Le modalità di selezione, considerata anche la natura pubblica dei soggetti partner coinvolti, saranno eque, trasparenti e non arrecheranno discriminazione alcuna, oltre ad essere basate sui bisogni dei giovani coinvolti.

Per il target 2 (19-25 anni) gli ex alunni delle scuole partner costituiranno un bacino privilegiato.

Di conseguenza si ritiene che il punteggio relativo a questo criterio debba essere di almeno 4 punti".

E' evidente che sulla base di questi rilievi, redatti sulla scorta dei criteri indicati nel cit. art. 8 del bando, il punteggio complessivo da attribuire all'associazione ricorrente doveva essere di almeno 75-86 punti.

Tali osservazioni formulate avverso le graduatorie provvisorie, tramite reclamo, non sono state prese in considerazione e non sono state accolte atteso che nelle graduatorie definitive impugnate è stato attribuito il punteggio complessivo di

61 punti senza alcuna idonea motivazione in ordine al rigetto dei rilievi specifici sollevati dall'associazione ricorrente.

L'Amministrazione ha adottato una condotta penalizzante nei confronti della associazione ricorrente.

Ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, "la concessione di sovvenzione, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione dalle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1".

In particolare, dalla lettura dei criteri di valutazione, si evince che il punteggio non è stato correttamente attribuito alla ricorrente.

A prescindere, come detto, dalla discrezionalità che ogni commissione possiede in relazione all'attribuzione del voto, sussistono, come rilevato, le ragioni oggettive per contestare il punteggio.

Le osservazioni puntualmente formulate dal legale rapp.te p.t. dell'associazione ricorrente riflettono la genericità e contraddittorietà dell'istruttoria compiuta, sia con riferimento alla valutazione specifica del progetto presentato dalla ricorrente, sia con riferimento alla valutazione comparativa con i progetti degli altri partecipanti.

Sotto tali aspetti, anche alla luce della palese **violazione dei canoni di buon andamento, imparzialità e ragionevolezza dell'azione della P.A.** (che in tale caso sono stati evidentemente disattesi), si ritiene che la decisione della Commissione di valutazione sia viziata gravemente da violazione delle norme procedurali (come indicate), da eccesso di potere (per cattivo esercizio, oltre che contraddittorietà palese, irragionevolezza), oltre che da discrezionalità assoluta e, come tale, soggetta ad annullamento anche sotto tale ulteriore aspetto.

SUI CRITERI DI VALUTAZIONE, LA LORO APPLICAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DEGLI ALTRI ENTI

Dalla lettura dei verbali del Nucleo di valutazione progetti emergono numerose incongruenze.

Nel verbale n. 1 del 20/6/2022 in cui vengono assegnati i parametri per ognuno dei criteri di valutazione previsti dal bando, non è dettagliata la procedura di assegnazione e calcolo del punteggio. Non è chiaro se, ogni commissario abbia espresso una sua valutazione e il punteggio finale sia stato determinato dalla media o se si è proceduto in modo diverso. Nel caso in cui si sia proceduto alla media matematica, appare, in ogni caso, peculiare che tutti i punteggi finali siano costituiti sempre da numeri interi.

Il testo del verbale n. 1 del 20/6/22, inoltre, è lacunoso rispetto all'assegnazione dei parametri per i criteri 3.1, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9.

Questa è presente unicamente nella tabella di valutazione allegata al verbale.

Detta tabella presenta, inoltre, delle incongruenze con il testo del verbale stesso.

1. Caratteristiche del soggetto proponente.

Dal verbale n. 1 del 20/6/2022:

“In particolare, vengono specificati, per l'attribuzione dei punteggi, i seguenti parametri:

● Nullo – In caso di mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

● Insufficiente – Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

● Sufficiente – Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.

● Buono – Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.”

Tali parametri appaiono del tutto inadeguati per la valutazione dei criteri prettamente quantitativi come l'esperienza (1.1, 1.2 e 1.3).

1.1. Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, negli ultimi tre anni, in progetti in tema di politiche giovanili aventi come target finale di riferimento giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni.

→ Applicazione del criterio di valutazione.

nessuna esperienza specifica 0 punti Non Valutabile

insufficiente 1 punto

sufficiente 3 punti

buono 5 punti

Abitualmente l'esperienza si valuta secondo un criterio quantitativo oggettivo (1 mese/1 anno di esperienza = 1 punto o frazione di punto).

In questo caso, non è chiaro in che modo venga assegnato il punteggio. La valutazione di un'esperienza insufficiente, sufficiente o buona non appare ancorata a regole chiare e certe.

2. Partenariato

2.1. Progetto presentato in partenariato formato da 2, 3 o 4 soggetti.

2.2. Il partenariato è formato da almeno un ente locale che coinvolge la propria Consulta giovanile.

I criteri 2.1 e 2.2 sono puramente quantitativi e applicabili meccanicamente. Non è stato possibile verificare la corretta assegnazione del punteggio perché non è stata fornita copia delle proposte progettuali, oltre alle 7 proposte i cui enti proponenti hanno negato l'accesso

Ci si riporta nel resto alle osservazioni ricevute e redatte dal legale rapp.te p.t. dell'associazione che ha effettuato l'accesso agli atti amministrativi ai sensi della L.241/90 parzialmente consentito dall'Amministrazione resistente.

ISTANZA DI ESIBIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI EX ART. 65.c.3 C.P.A.

A fronte della richiesta di accesso agli atti formulata ai sensi della L. 241/90 dal l.r.p.t. della ricorrente, peraltro effettuata a più riprese e con numerose pec, parte resistente non ha inteso rilasciare alcun documento afferente le domande e le schede di valutazione dei progetti che hanno avuto un punteggio, nella graduatoria definitiva, che le ha poste nelle posizioni utili ed immediatamente precedenti a quella dell'Associazione ECCO.

Pertanto, si richiede che venga ordinato all'Amministrazione resistente di depositarli direttamente in giudizio, al fine di rendere fruibile a tutte le parti del processo la loro consultazione.

Conseguentemente si chiede che l'Ecc.mo TAR adito, ordini a parte resistente di produrre le domande di partecipazione, i progetti e le schede di valutazione delle associazioni indicate quali controinteressati nella premessa del presente ricorso (allegato 1 modulo domanda di finanziamento, allegato 2 formulario, allegato 3 budget) nonché le lettere di partenariato ove presenti e la prova della ricezione della pec con la quale la suddette associazioni

hanno presentato i progetti, al fine di verificare la correttezza e la tempestività delle relative domande.

Ci si riserva, nei termini di legge, di integrare i motivi di ricorso anche all'esito dell'esibizione dei documenti richiesti.

ISTANZA CAUTELARE

In via cautelare si chiede che il progetto presentato dall'Associazione "ECCO" venga ammesso, al fine di non vedere pregiudicati i propri interessi – in via provvisoria – al finanziamento per l'anno 2020 in quanto, trattandosi di fondi annuali, per i quali ogni anno deve presentarsi apposita istanza, la tardiva erogazione della somma richiesta renderebbe improduttiva di effetti la decisione del TAR di eventuale accoglimento della domanda.

Peraltro, la mancata erogazione della somma metterebbe a rischio l'esistenza stessa dell'associazione ricorrente che svolge le proprie finalità statutarie attraverso l'esecuzione di progetti di utilità sociale grazie a tali finanziamenti.

Si trascrivono alcuni rilievi sul pregiudizio grave ed irreparabile comunicati dal legale rapp.te p.t. dell'associazione ricorrente:

"Destinatari del progetto. Come indicato nel §8 "Destinatari" nella proposta di ECCO APS "Il progetto è ideato in risposta ai bisogni sperimentati dai giovani in formazione e NEET che risiedono nella Città Metropolitana di Palermo, contesto territoriale dove operano ECCO e le istituzioni scolastiche partner. [...] La presente proposta è frutto di analisi svolte durante precedenti progetti e percorsi di co-progettazione portati avanti con i giovani nel corso del 2020 e 2021.

In totale saranno coinvolti almeno 108 giovani così suddivisi:

- Target 1: almeno 80 giovani tra i 14 e i 18 anni di cui:
- Target 1.a: almeno 40 ragazze;
- Target 1.b: almeno 20 ragazze e ragazzi in condizione di svantaggio (migranti, BES/DSA, ecc.).

[...]

- Target 2: almeno 28 giovani tra i 19 e i 25 anni di cui:
- Target 2.a: almeno 14 ragazze;
- Target 1.b almeno 7 ragazze e ragazzi in condizione di svantaggio (migranti, BES/DSA, NEET, disoccupati o inoccupati, ecc.).

Tenendo a mente quanto sopra riportato si segnalano ed esplicitano i seguenti elementi essenziali che costituiscono un danno grave e irreparabile:

1. Numero di beneficiari coinvolti;

Il numero dei beneficiari coinvolti nella proposta progettuale di ECCO APS è chiaro ed identificabile, così come le modalità di individuazione. Si segnala che dalla lettura dei progetti ammessi a finanziamento, sempre lacunosa come già evidenziato visti i tempi non adeguati per la consultazione, oltre al diniego di estrazione di copia, non tutti riportavano un numero di beneficiari adeguato all'importo richiesto: Alcuni dei progetti dichiaravano di coinvolgere un numero esiguo quali 20 soggetti (ovvero un investimento medio a soggetto pari ad €3.500).

La valutazione di danno grave e irreparabile, pertanto si basa sul fatto che 108 destinatari diretti delle azioni progettuali non potranno beneficiare delle attività partecipative, di inclusione sociale e formative previste dal progetto di ECCO APS e pertanto non avranno la possibilità, come indicato dall'Avviso Pubblico, di "prevenire il disagio giovanile". La proposta di ECCO APS, come previsto dall'Avviso pubblico ha tra le finalità generali anche la determinazione di un impatto di natura socio-economica e culturale che possa favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani coinvolti attraverso percorsi aggregativi, formativi e di orientamento (elementi indicati nell'Avviso pubblico) e quindi diminuire il disagio giovanile, ovvero anche limitare il fenomeno migratorio che impoverisce i territori del Mezzogiorno.

2. Tipologia dei beneficiari coinvolti;

a. ECCO APS come sopra indicato specifica che tra i 108 beneficiari diretti vi saranno almeno 28 giovani in condizione di svantaggio, ovvero migranti, BES/DSA, NEET, disoccupati/inoccupati, ecc. A memoria di chi ha consultato i documenti degli altri partecipanti, non in maniera adeguata visti i tempi stretti offerti, nessun progetto ipotizzava in maniera esplicita di coinvolgere tra i propri beneficiari giovani in condizione di svantaggio come chiaramente e inequivocabilmente indicato da ECCO APS.

Anche in questo caso si ritiene pertinente il danno grave e irreparabile in quanto almeno i 28 giovani in condizione di svantaggio non potranno partecipare alle attività partecipative, educative e formative qualificanti offerte.

b. Infine, si segnala che la proposta di progetto in maniera inequivocabile indica che almeno il 50% dei beneficiari sarà di sesso femminile, elemento anche questo evidenziato nell'Avviso Pubblico e non sempre chiaramente indicato nelle altre proposte progettuali. Il progetto di ECCO APS in particolare punta a coinvolgere i giovani, e le giovani donne, in percorsi partecipativi e formativi di acquisizione di competenze STEM. I laboratori previsti da un lato contribuiscono alla riduzione del divario sulle competenze dei giovani nell'ambito STEM nord/sud, da un lato, e dall'altro rispetto appunto al divario di genere.

3. Interruzione nel curriculum di ECCO APS.

Oltre ai beneficiari, anche ECCO APS avrà un danno grave e irreparabile dalla mancata o rinviata realizzazione del progetto, in quanto si verificherà un'interruzione delle sue attività. Gli Enti del Terzo Settore, infatti, quando concorrono per contributi pubblici e/o privati utili allo svolgimento delle attività di interesse generale come da Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), vengono valutati anche in base al proprio curriculum e alla continuità della propria azione sul territorio che, in questo caso, verrebbe meno”.

Si chiede, pertanto, che l'associazione venga, in via cautelare, posta nella posizione superiore spettante, con almeno punti 75, tra i progetti ammissibili e finanziabili.

Sussistono i presupposti di cui all'art.55 c.p.a., per l'adozione dei richiesti provvedimenti cautelari. Il *fumus boni juris* risulta dai motivi di ricorso.

Per quanto riguarda il *periculum in mora*, si ribadisce che l'illegittima preclusione alla fruizione del contributo in argomento determina un concreto pregiudizio, sia in termini economici che di immagine.

Trattasi, infatti, di somme senza le quali non è in grado di promuovere, sviluppare e realizzare il progetto e le proprie attività di promozione sociale.

Il mancato contributo cagiona quindi gravissime difficoltà nel portare a termine anche l'attività ordinaria, quella già programmata, e può determinare un deficit nel bilancio economico dell'associazione.

Tutto ciò considerato e premesso la parte ricorrente

CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale Amministrativo Regionale,
previa fissazione dell'udienza cautelare e di merito,
disattesa ogni avversa eccezione ed istanza:

in via cautelare, adottare le misure ritenute più idonee ad assicurare gli effetti della sentenza definitiva, segnatamente finalizzate ad ottenere il riesame della posizione della ricorrente e tra queste: disporre la sospensione degli effetti dei provvedimenti impugnati, ovvero la sospensione del procedimento in corso fino alla decisione nel merito, disporre l'eventuale ammissione con riserva al procedimento per l'erogazione del contributo in esame, riconoscendo il diritto della ricorrente alla posizione utile per la finanziabilità dello stesso;

disporre l'accantonamento delle relative somme;

disporre l'esibizione della documentazione oggetto di istanza di accesso ai documenti;

nel merito, accogliere il presente ricorso e per l'effetto annullare le graduatorie e gli atti impugnati nelle parti indicate per i motivi esposti in narrativa;

dichiarare il progetto proposto dalla ricorrente come ammissibile e finanziabile, attribuendo allo stesso il punteggio di almeno 75 punti e/o comunque un punteggio maggiore di 61, per i motivi esposti in narrativa, ovvero il punteggio maggiore o minore che sarà ritenuto di giustizia, tenuto conto dei criteri del bando e secondo i principi di giustizia; assegnare, altresì, alla ricorrente la somma spettante in relazione alla posizione, ovvero quell'altra somma maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia.

Con riserva di integrare i motivi e formulare domanda di risarcimento del danno nel prosieguo del giudizio ovvero all'esito dello stesso.

Con vittoria di spese e competenze del giudizio.

In sede di costituzione si producono i documenti richiamati in narrativa come da separato elenco.

In via istruttoria si richiede l'accoglimento dell'istanza di esibizione ex art. 65 comma 3 CPA, per come formulata in narrativa. Si chiede sin da ora di essere autorizzati all'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami e/o tramite "pec", nei confronti "di tutti gli altri organismi beneficiari del finanziamento in esame

Si dichiara che il valore della controversia è di € 70.000,00 (cfr. all.3) ed il contributo unificato è pari ad € 650,00.

Palermo 3/4/23

Avv. Fulvio Tuttolomondo